



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Allegato A

BANDO PUBBLICO A SPORTELLO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE BENEFICIARIE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2 "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2022 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

CUP C64H22000150006

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il Piano Operativo adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09.12.2021 ad oggetto "Piano operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali Territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): a) investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta", il Ministero ha emanato il Piano Operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità anzidette che prevedeva;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale n. 5 del 15 febbraio 2022, con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022, pubblicato in pari data sul sito istituzionale del medesimo Ministero,

per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2, 1.3 finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

VISTA, in particolare, la misura di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimento 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti;

DATO ATTO che in data 24 marzo 2022, l'Ambito Territoriale di Tradate, in qualità di soggetto attuatore/proponente, ha approvato l'istanza di candidatura al finanziamento di cui alla Linea di sub investimento 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con cui la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui l'Ambito Territoriale di Tradate relativamente all'istanza indicata nel punto appena sopra riportato;

VISTA la proposta progettuale finale, presentata sulla piattaforma Multifondo da parte dell'Ambito Territoriale di Tradate in qualità di soggetto attuatore, relativa all'investimento 1. 1. 2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti”, che è stata valutata e ammessa al finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 09/06/2023 tra il Comune di Tradate, in qualità di soggetto capofila dell'Ambito Sociale Territoriale di Tradate (Ambito Territoriale attuatore), l'Amministrazione Centrale titolare – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della sottocomponente 1 “Servizi sociali disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di Investimento 1.1.2 – “Autonomia degli anziani non autosufficienti”;

DATO ATTO che il CUP (Codice Unico Progetto CUP) assegnato al progetto di questo Ambito per Linea di finanziamento 1.1.2 – “Autonomia degli anziani non autosufficienti” è il seguente: C64H22000150006

VISTE le Faq emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle misure suddette, in particolare la Faq n. 104 riferita a “Beneficiari e target” della Linea 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti”, secondo cui: *“L'Avviso 1/2022 non adotta una definizione specifica di "non autosufficienza". In merito, si faccia riferimento alle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente del 21 novembre 2019 adottate con il DPCM 21 novembre 2019, alla Legge di bilancio 2022 - L. 234 del 30 dicembre 2021 (art. 1 commi da 162 a 168), al Piano per la Non Autosufficienza 2019-2021 (DPCM 21 novembre 2019)”*

VISTE le Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente del 21 novembre 2019 adottate con il DPCM 21 novembre 2019 ed il Piano Nazionale per la Non autosufficienza 2022-2024 che si sviluppa come ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D.Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e disabilità;

VISTA la Legge n. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

L'obiettivo generale del presente bando, in linea con quanto previsto dal progetto presentato dall'Ambito Territoriale di Tradate e ammesso al finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'Avviso 1/2022 PNRR – Next Generation EU, è quello di promuovere la realizzazione di interventi personalizzati al fine di favorire l'autonomia delle persone anziane non autosufficienti, prevenendo l'istituzionalizzazione e favorendo il

miglioramento della qualità della vita, assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

In particolare:

- aumentare l'autonomia delle persone anziane, prevenendo l'istituzionalizzazione;
- favorire una presa in carico multidimensionale e integrata;
- rafforzare i servizi territoriale legati alla domiciliarità della persona anziana;
- favorire la permanenza a domicilio dell'anziano non autosufficiente favorendo interventi di sostegno sia ai nuclei familiare che al beneficiario con prestazioni socioassistenziali integrate;
- costituire una valida e strutturata alternativa all'assistenza sanitaria prestata in regime di ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione in R.S.A. e in Residenza Protetta, riducendo allo stesso tempo i ricoveri impropri negli ospedali e nelle strutture residenziali;
- adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e relazionale dell'utente;
- garantire un servizio integrato avvalendosi di equipe multidisciplinari;
- coinvolgere la famiglia di appartenenza e la rete sociale di prossimità dell'anziano nella definizione degli interventi e la partecipazione ai piani di assistenza.

I servizi e gli interventi previsti dal presente bando sono, quindi, rivolti al **mantenimento di ogni abilità residua delle persone, allo scopo di garantire la salvaguardia dei livelli di autonomia, indipendenza e qualità della vita mediante il consolidamento e l'attuazione degli interventi socio-assistenziali integrati con quelli socio-sanitari, erogati a domicilio.**

2. TIPOLOGIA DEI BENEFICI PREVISTI

Per ogni beneficiario dell'intervento saranno previsti investimenti tecnologici associati a servizi integrati di sostegno alle esigenze della persona. In particolare, il presente bando prevede:

- 1) la fornitura di domotica e strumentazione tecnologica per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, per la mobilità e l'autonomia tali da ridurre il grado di non autosufficienza del beneficiario nel suo contesto di vita;
- 2) l'erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-educativi al domicilio, integrati ai servizi socio-sanitari, che garantiscono una presa in carico multidimensionale, incentrata sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, ed il rafforzamento dei servizi territoriali, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168),

Tutti i servizi e prestazioni da attivarsi saranno previsti all'interno del progetto individualizzato, che verrà formulato a seguito della valutazione multidimensionale realizzata dall'Equipe Multidisciplinare all'uopo costituita. Il **Progetto individualizzato dovrà prevedere necessariamente investimenti tecnologici associati a servizi di assistenza domiciliare (SAD) di sostegno alle esigenze della persona**, nei limiti di cui sotto:

- il Servizio di Assistenza Domiciliare (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali - LEPS, comma 162, lettera a della Legge 234/2021), costituito da un complesso di interventi e prestazioni di natura socio-assistenziale erogati al domicilio del beneficiario, per un totale massimo progettuale di n. 365 ore di voucher SAD, modulati sulla base del progetto individualizzato elaborato dall'èquipe multidisciplinare con eventuale possibilità di integrazione sulla base del progetto individualizzato laddove vi siano le risorse disponibili
- l'intervento dell'educatore a domicilio per la relazione, la socializzazione ed il mantenimento delle competenze e abilità residue, per un totale massimo progettuale di n. 104 ore di voucher di assistenza domiciliare educativa, modulati sulla base del progetto individualizzato elaborato dall'èquipe multidisciplinare con possibilità di integrazione sulla base delle risorse disponibili e del progetto individualizzato
- fornitura di pasti al domicilio - pacchetto progettuale di massimo n. 365 pasti.
(n.b. per i festivi consegna del doppio pasto il giorno prima, per il pasto serale consegna a mezzogiorno);
- l'erogazione di ulteriori servizi quali igiene ambientale e trasporto finalizzato all'accompagnamento della persona non autosufficiente ai luoghi di cura, riabilitazione ovvero a necessità di carattere quotidiano sulla base del progetto individualizzato pacchetto massimo di € 2.500 per l'intero progetto
- fornitura di domotica e strumentazione tecnologica da collocare presso la casa del beneficiario atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale e per la gestione in autonomia dell'ambiente domestico, delle comunicazioni, della mobilità – valore progettuale totale massimo di € 10.000,00.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di ammissione al progetto le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere residente in uno degli otto comuni compresi nell'Ambito Territoriale di Tradate (Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vedano Olona, Tradate).
- avere compiuto 65 anni di età;
- essere in possesso di certificazione di invalidità al 100% oppure al 100% con accompagnamento ovvero certificazione ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3
- certificazione ISEE socio-sanitario o ordinario inferiore ad € 20.000,00

CARATTERISTICHE, DURATA DEL BANDO E ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Bando a sportello fino ad esaurimento fondi.

La dotazione complessivamente a disposizione del presente Bando a sportello è pari a:

- € 423.817,61 per servizi socio-assistenziali ed educativi
- € 200.000,00 per fornitura di domotica e strumentazione tecnologica

I progetti a favore di singoli beneficiari avranno inizio, con la sottoscrizione del Progetto

Individualizzato, presumibilmente a partire dal mese di marzo 2024 e dovranno terminare entro e non oltre il primo trimestre del 2026, salvo eventuali proroghe concesse al progetto a valere sul PNRR.

Il Bando pertanto finanzia interventi e fornitura di domotica e strumentazione tecnologica avvenuti entro la data del 30/03/2026.

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande potranno essere presentate fino al 31.12.2024 attraverso il sito: <https://tradtewelfare.it> oppure spedite via PEC al proprio comune di residenza o consegnata a mano presso l'ufficio servizi sociali del Comune di residenza

L'istanza di ammissione al bando deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato 1), avendo cura di produrre unitamente gli allegati richiesti.

Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato. La domanda ricomprende l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, in armonia con quanto previsto dal suddetto Regolamento Europeo e dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Con la presentazione dell'istanza, la persona richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso pubblico.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- copia della carta d'identità e del codice fiscale della persona richiedente e, se presente, di chi esercita la protezione giuridica;
- per cittadini extracomunitari copia titolo di soggiorno in corso di validità;
- copia della certificazione di invalidità civile, della certificazione ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3 e/o della certificazione di accompagnamento;
- certificazione ISEE in corso di validità

La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto non autosufficiente interessato o da un familiare maggiorenne. Il modulo per inoltrare la richiesta è scaricabile dal sito www.ufficiodipianotradate.it oppure sui siti dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale.

Il Comune istruisce le domande, effettua la verifica dei requisiti e, ad esito positivo, trasmette all'Ufficio di Piano l'istanza.

L'Ufficio di Piano autorizzerà le domande fino ad esaurimento fondi.

Il Comune in collaborazione con l'équipe multidisciplinare effettuata la valutazione multidimensionale e predispone il progetto individualizzando, inviando tale documentazione all'Ufficio di Piano per i provvedimenti di competenza.

I progetti sono finanziati con risorse a valere sulla domanda presentata e finanziata in relazione all'Avviso 1/2022 PNRR NEXT GENERATION EU missione 5 "inclusione e coesione" componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale".

MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO E DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

L'équipe multidisciplinare valuterà l'idoneità delle candidature per l'accesso al bando.

Ove necessario ai fini della valutazione multidimensionale, della valutazione del progetto e della sua attuazione, acquisito il consenso del richiedente, l'équipe multidisciplinare potrà richiedere il consulto del medico di medicina generale o di altri professionisti sanitari che hanno in cura il richiedente.

L'équipe multidisciplinare definirà con le persone beneficiarie e i loro nuclei familiari i progetti personalizzati che dovranno prevedere, necessariamente, sia fornitura di domotica e una dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano che l'attivazione di SAD (Servizio Assistenza Domiciliare) e degli ulteriori servizi di sostegno alle esigenze della persona, come sopra declinati

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato nel pieno rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

I Servizi sociali comunali dovranno comunicare l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, in armonia con quanto previsto dal suddetto Regolamento Europeo e dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è sempre consultabile al sito dell'Ambito distrettuale

VERIFICHE E CONTROLLI

I Comuni e l'Ambito distrettuale si riservano di verificare la veridicità della situazione dichiarata.

Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritieri, i Comuni provvederanno immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

DECADENZA DAL BENEFICIO

Il diritto all'erogazione dei benefici decade in caso di trasferimento di residenza della persona beneficiaria in Comune non rientrante tra quelli degli Ambiti distrettuali di Trivate o a seguito di annullamento del progetto conseguente alle verifiche del Servizio sociale comunale.

PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO

Il presente bando distrettuale verrà pubblicizzato in tutti i Comuni degli Ambiti e sul sito dell'Ambito distrettuale di Trivate.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Ambito distrettuale di Trivate, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Ambito distrettuale di Trivate e dei Comuni che lo compongono (Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Trivate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore).